

Nell'ultimo decennio la medievistica europea ha modificato il concetto di 'spazio', definendolo come 'oggetto', e non come 'quadro' entro il quale lavora lo storico. Si tratta della 'svolta spaziale' o *spatial turn*, che propone come tema di indagine lo spazio sociale, quello creato dai 'rapporti di parole' che legano tra loro gli uomini che operano entro l'ambito della *civitas* o dei centri organizzativi politici e religiosi del mondo rurale. Il vecchio concetto di territorio, caro agli storici del diritto, è oggi considerato troppo rigido per descrivere la pluralità di funzioni che si esercitano su di esso, da quelle giurisdizionali a quelle fiscali e di leva militare. Al contrario sfuggono altre realtà organizzative, come quelle parrocchiali, agrarie, pedologiche e, a tratti, quelle linguistiche. Alcuni studiosi hanno utilizzato il concetto di 'cospazialità', ma in ogni caso è emerso in modo evidente che lo spazio è un fattore capace di condizionare il comportamento sociale. Quanto di tale problematica è oggi presente nella storiografia più recente in rapporto all'età medievale? A questa domanda gli autori del volume hanno voluto rispondere, offrendo la loro prospettiva.

*Le Settimane internazionali della Mendola. Nuova Serie* hanno avuto origine nel 2007, con l'organizzazione di tre convegni internazionali, dedicati al tema «Religiosità e civiltà», trattato nei suoi aspetti di comunicazione simbolica, di identità delle forme religiose e di interscambio tra i vari messaggi religiosi. Inserendosi in continuità con la fondamentale tradizione scientifica degli Atti delle sedici precedenti *Settimane internazionali della Mendola*, ideate da Cinzio Violante, le giornate di studio hanno visto una generale riorganizzazione formale, resasi necessaria per strutturare al meglio e migliorare la fruibilità degli innovativi contenuti tematici. L'editrice Vita e Pensiero ha pubblicato gli atti della tematica «Religiosità e civiltà» e con i temi «Responsabilità e creatività» e «Spazio e mobilità» vuole aprire il campo a ricerche di grande attualità, che si ritengono di particolare interesse per una più approfondita conoscenza dei secoli centrali del Medioevo europeo.

Giancarlo Andenna è professore emerito di Storia Medievale dell'Università Cattolica di Milano. Dal 2013 è Accademico dei Lincei. Fa parte del Consiglio direttivo del FOVOG con sede presso l'Università di Dresda e del CESIME dell'Università Cattolica, sede di Brescia. È direttore della rivista di storia ecclesiastica «Novarien». Di recente ha curato, con L. Gaffuri e E. Filippini, «*Monasticum Regnum*». *Religione e politica nelle pratiche di governo tra Medioevo ed Età moderna*, Berlino 2015 e, con E. Filippini, *Responsabilità e creatività. Alla ricerca di un uomo nuovo. Secoli XI-XIII*, Vita e Pensiero, Milano 2015.

Nicolangelo D'Acunto ha studiato alla Scuola Normale di Pisa, è professore ordinario di Storia Medievale presso l'Università Cattolica di Milano e Brescia e Direttore del Centro studi sulla storia degli insediamenti monastici europei (CESIME). Tra i suoi volumi: *I laici nella Chiesa e nella società secondo Pier Damiani. Ceti dominanti e Riforma ecclesiastica nel secolo XI*, Roma 1999; «*Nostrum italicum regnum*»: *aspetti della politica di Ottone III*, Milano 2002. Ha curato, con M. Bassetti, *Storia di Bonfilio. Un monaco vescovo alla prima crociata*, Spoleto 2017.

Elisabetta Filippini è ricercatrice di Storia Medievale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica, sede di Brescia. È autrice di *Questua e carità. I canonici di Sant'Antonio di Vienne nella Lombardia medievale*, Novara 2013. Con G. Andenna e C.D. Fonseca ha curato *I Templari. Grandezza e caduta della 'Militia Christi'*, Vita e Pensiero, Milano 2016.

Scritti di Cristina Andenna, Giancarlo Andenna, Duccio Balestracci, Barbara Bombi, Élizabeth Crouzet-Pavan, Nicolangelo D'Acunto, Alessandro Ghisalberti, Wolfgang Huschner, Umberto Longo, David Luscombe, Gert Melville, Francesco Panarelli, Steven Vanderputten, Alessandra Veronese, Stefan Weinfurter, Andrea Zorzi.